

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 60.
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

IL SENATO

La riforma del Senato è oggetto di vivissime discussioni alle quali prendono parte con inusitato calore anche coloro che son intressati molto da vicino. Infatti i senatori, richiesti dei loro pareri rispondono con una vivacità che certamente non si riscontrerà nelle discussioni di Palazzo Madama, tanto che da questa attitudine polemica si potrebbe trarre un indice sicuro della necessità della riforma.

Se ad spiegare la loro funzione i senatori non ci mettono quella vivacità che essi adoperano per discutere della bontà del titolo per il quale sono chiamati ad esercitare il mandato, significa appunto che una tale riforma si impone e che i nostri ordinamenti legislativi non corrispondono alle necessità del tempo.

Le opinioni in materia si orientano verso due correnti principali: una è seguita da qualche raro sostenitore dell'attuale ordinamento per amore del vecchio e dai socialisti, che da una riforma temono il peggio; l'altra invece è decisamente favorevole ad una radicale innovazione che rinsanguini con l'elemento elettivo la Camera vitalizia. All'ala estrema vi sono poi coloro i quali vogliono trasformare il Senato in un'assemblea elettiva.

Che il Senato abbia bisogno di una riforma, lo prova lo scarso interesse che la Nazione presta ai lavori di questa assemblea, ben sapendo che l'istituto dell'informata e l'assenteismo dei legislatori, non possono mettere in serio conflitto la volontà della Camera con la volontà senatoriale.

Il Senato modifica, raccomanda, ma raramente e difficilmente propugna qualche nuovo indirizzo del pensiero legislativo tanto che gli stessi senatori nell'attuale dibattito hanno in gran parte detta una parola invocante la riforma!

Quale sarà la via da seguire? Il problema è grave complesso e coinvolge una questione di capitale importanza. Il Senato ha un compito moderatore ed applica una attività temperatrice, frenando gli impulsi della Camera elettiva sulla quale hanno influenza le mutevoli correnti dell'opinione pubblica. Come tale in Italia ha certamente esercitato una grande influenza poiché è riservato ad un Ministero in virtù di una consuetudine parlamentare, la possibilità di fortificarsi entro l'Assemblea vitalizia.

Si è detto che l'ordinamento del nostro Senato e l'istituto dell'informata rendono quest'Assemblea un'appendice della Camera, togliendo all'Assemblea vitalizia il suo carattere e rendendola inutile e pleonastica; e oggi si ripete con qualche insistenza che è assolutamente necessario trasformare il sistema in un altro, per il quale una parte dei senatori sia elettiva, rinviando con l'espressione della volontà popolare questo massimo istituto legislativo.

E perchè una parte deve essere elettiva?

Per temperare le tendenze troppo discordi con la volontà che il Senato in un determinato momento può avere col paese — si risponde. Ma questo temperamento potrà avere la virtù di far deviare l'opinione prevalente negli ambienti senatoriali? Se la parte elettiva sarà preponderante lo scopo si potrà forse raggiungere, altrimenti il conflitto potrà permanere e forse aggravarsi per la creazione di un dualismo fra i due ordini di senatori che aspettano il loro mandato a titolo diverso.

I componenti di un'assemblea legislativa devono ricevere il mandato da un identico sistema di designazione, altrimenti si vengono a creare delle disparità che possono ingenerare pericolose competizioni, dannose all'attività legislativa.

Se il Senato di nomina Regia non va e il temperamento suo con l'introduzione dell'elemento elettivo è un accomodamento, non resta che sostenere l'elettività di questo consesso e convi-

nire con l'on. Giustino Fortunato che interrogato sull'importantissima questione, rispondeva: Sì, è necessario riformare il Senato in un modo qualsiasi purché si orienti verso il sistema opposto al presente: verso l'elettivo. E questa soluzione ci pare la più razionale. Ma qui sorge un grave problema.

Come sarà regolata l'elezione? Il corpo elettorale che dovrà nominare i senatori non potrà certamente essere quello che nomina i deputati, perchè ciò costituirebbe un vero e proprio assurdo, rendendo il Senato un duplicato dell'altra Assemblea legislativa.

Quindi un corpo più ristretto. E quali saranno i criteri per delimitare questo corpo elettorale?

Il criterio deve essere essenzialmente democratico e democratico in un senso superiore della parola.

La lotta degli interessi, il conflitto di classi trova la sua palestra nella Camera eletta col largo suffragio che permette a tutti i gruppi sociali di inviare la loro rappresentanza in un'Assemblea legislativa.

Il Senato deve essere invece quell'organismo legislativo che può in determinati momenti armonizzare gli interessi prevalenti di gruppo o di classe con l'alto interesse sociale e attuare così l'auto degli egoismi antagonistici in lotta.

In una democrazia questo organismo deve rappresentare nel processo integratore della legge, un elemento di giustizia, raccogliendo l'eco di quei bisogni che non sono in quel determinato momento efficacemente tutelati nella Camera.

Ne risulta quindi che se questa deve essere la missione di un Senato che non voglia difendere solamente gli ordinamenti esistenti e tradursi in uno strumento di conservazione, il corpo elettorale che lo deve porre in essere deve rappresentare quelle classi che per cultura e per esercizio di professioni liberali possono essere meno influenzate dai puri e semplici interessi di classe.

Il Senato se vuole avere ancora una funzione deve emanare da quella parte del Paese che al di sopra degli interessi di parte, rappresenta la cultura, la quale sola può assicurare un corpo legislativo che pur avendo spirito democratico, compie l'ufficio di controllo e di moderazione non nell'interesse di una classe, ma nell'interesse della società.

Certo che sarà assai difficile determinare la modalità dell'attuazione di questo principio, ma non è qui il caso di discutere su tali modalità poiché si verrebbe a sconfinare dal campo che si propone la odierna agitazione, che è quello di esaminare lo spirito che deve animare la riforma.

Una ben ordinata democrazia deve tendere all'equilibrio dei diritti delle varie classi, equilibrio che si deve ottenere con l'assegnamento dei valori ai vari gruppi, in base alla importanza che essi hanno nel campo del progresso sociale. Ed a concretare praticamente quest'ideale di giustizia democratica interviene la legge nel suo duplice processo di elaborazione. Il primo che si compie con la netta affermazione dell'interesse del singolo gruppo in Assemblea a largo suffragio, il secondo che si ottiene con l'armonizzazione del diritto dei più forti con i principi di equilibrio che sono dettati dalla morale sociale, elaborazione della cultura, e che si deve svolgere in un ambiente legislativo forgiato col volere dei « migliori » nel senso silenico della parola.

Su questa base deve fondarsi un nuovo Senato.

Le nuove monete d'oro

Si ha da Roma che il Re ha firmato il decreto che determina i segni caratteristici della nuova moneta d'oro; ed il decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul credito fondiario.

e'egli — Finora ha parlato sempre lei e tutte le volte ch'io ho aperte bocca per difendermi e per spiegarle che io non sono un vagabondo, come sembra che qui dentro si desidera, mi si è strapazzato, minacciato e insultato. Io lo ripeto che non sono niente affatto un vagabondo, ma che sono il cav. Gio Batta Zamboni, assessore, possidente di... Ecco qui la prova di quello che dico.

Dicendo così Gio Batta cacciò le mani dentro la giacchetta, che sbottò, poi nel panciotto, che pure sbottò, poi più addentro e frugò cacciò dentro il petto il braccio destro e con grande fatica trasse alla vista dei presenti la sua bisbetica e rigonfia borsa dei donari e un libricolo anch'esso molto ingrossato, smussato agli angoli, ruscigliato qua e là.

DA ROMA

La commemorazione dei Mille ALLA CAMERA

Roma, 5.
Presidente Rinochiaro Aprile il quale pronuncia il seguente discorso:

On. Colleghi! M'incomba un sacro dovere, quello di ricordare che 50 anni fa in questo giorno dallo scoglio di Quarto movva Giuseppe Garibaldi coi Mille verso la Sicilia.

Il pensiero degli italiani si volge oggi con riconoscenza infinita agli animi, che consacrando la loro vita ad un'impresa temeraria, raccolli intorno al sommo duce, mossero da Quarto verso la Sicilia raccogliendo l'appello del popolo siciliano ancora una volta insorgente contro una mala signoria (lentissimo, bravo).

Cominciò così quella che sembra oggi una leggenda: la marcia gloriosa che da Marsala a Castelfiumi, a Milazzo, a Palermo, al Vittorioso alla formazione più grande che ci tramandi la storia dello slancio unanime di un popolo per la conquista della sua unità o libertà (vivissime approvazioni).

Ed perciò che oggi in ogni terra italiana si celebra il ricordo di quel giorno memorando.

Associandosi a queste solenni manifestazioni la camera si rende interprete sicura del sentimento unanime del paese (vivi applausi).

Vada in questo giorno il nostro saluto riconoscente e l'omaggio del nostro affetto e di quello dell'Italia tutta alla grande memoria di Giuseppe Garibaldi, ai suoi valorosi compagni caduti e ai superstiti gloriosi.

Ed il saluto che parte dall'assemblea della nazione, da questa Roma italiana che fu l'aspirazione della loro vita sia nuova consacrazione di quelli ideali, in nome dei quali l'Italia è sorta e nei quali ripponiamo la sua grandezza ed il suo avvenire (vivissimi e prolungati applausi).

Il discorso di Fradeletto

Fradeletto. Si compie mezzo secolo da che un'impetosa legione di avventurieri, cui l'ideale della patria infiammava il cuore, salparono dalla Isola di Capri verso l'isola insospettata in tutti i secoli delle catene della schiavitù (bene, applausi); attuando una impresa per cui la realtà storica contemporanea parve quasi trasformarsi in sognata grande poesia (applausi vivissimi).

E questi avventurieri dell'ideale non solo seppero riaccendere, infiammare nel cuore degli italiani la morta fiamma dell'epopea, ma compirono anche l'atto maggiore e più risoluto per l'unità della patria al grido di: Italia e Vittorio Emanuele!

Chi ebbe la sorte invidiata di partecipare a quella eroica impresa, oppure fanciullo ebbe la ventura di sentirne l'eco nella parola dei propri genitori prova ancora oggi qual fremito che suscitano le grandi geste e penso che se questo mezzo secolo è lungo per numero di anni trascorsi e breve fu la grande impresa compiuta, è breve per il sentimento di gratitudine cui il nostro pensiero rievoca le figure e le gesta di coloro che compirono (bene, bravo, applausi prolungati).

E gratitudine e riverenza vivissime sento di dover esprimere non solo verso l'Eroe che dorme sotto il granito dell'isola di Capri, avendogli le miserie umane negato il diritto di salvarsi nell'aere libero e puro (bene, bravo), ma anche verso tutti, oscuri e illustri, fortunati e sfortunati, gli eroici cooperatori di quel disegno, che ebbe per punto di partenza l'iniziativa del popolo, come proposito l'unità della patria, come corona Roma capitale.

E lasciatemi concludere non essere senza significato che dalla schiera di quelli ardimentosi siano venuti a questa assemblea insigni rappresentanti

S'avvicinò poi, tra il silenzio ostile dei presenti che osservavano la lunga operazione, al tavolo del delegato e vi posò sopra il libretto e la borsa con un gesto energico del braccio.

Questa manovra un grato suono che non dispiacque a nessuno dei poliziotti e nemmeno al delegato.

Felicitissimo, Gio Batta di vedere tutte quelle persone attente ad osservare gli atti suoi, con la lentezza e la tranquillità di chi ha forza di non sentire né fretta né soggezione, aprì nel mezzo il libretto e mostrò al delegato un foglio giallastro e maculato, agli angoli atterriti e più spero che altro.

— Qui — disse — c'è il documento che darà a Vostra Scienza la prova di quello che io vado affermando da un'ora senza essere creduto, come se

della nazione, che come l'onore venendo che abbiamo eletto a nostro presidente, l'on. Marcora (vivi applausi) e chi mi duole di non aver oggi fra noi, dopo di aver seguito Garibaldi sui campi di battaglia, hanno prestato il servizio al loro paese nei più alti gradi della gerarchia dello Stato.

Quindi l'on. Fradeletto rivolto il pensiero al duce invitò concludere affermando che Egli fu costantemente informato da « un senso infinito di giustizia e di umanità e di eguaglianza per tutti i tribolati della vita ».

Tutti ammirano l'eloquenza smagliante del grande oratore veneziano, che è salutato alla fine da una lunga, impetuante ovazione.

L'on. Cattorini

Gallieno rievoca la difficoltà fra cui la mirabile impresa dei Mille s'iniziò e la splendida vittoria colle quali si compì, Angura che il ricordo delle patriottiche e nobili gesta sia di incanto all'Italia per realizzare intanto il sogno di grandezza, per il quale tanti gloriosi suoi figli sparsero il loro sangue.

Parlano poi Battolo, Pantano ed altri e in ultimo Luzzato che paragona i garibaldini dei Mille agli ateniesi vincitori a Maratona.

La pensione dei Mille elevata a 2000 lire

Il Re ha oggi sanzionato la legge che eleva a 2000 lire annue la pensione ai superstiti dei Mille.

Stasera la Gazzetta Ufficiale pubblica il relativo decreto.

"I MILLE"

negli articoli d'un giornale inglese

La Morning Post ha iniziato la pubblicazione di una interessantissima serie di articoli riguardanti la spedizione dei Mille e gli avvenimenti italiani del 1860. Gli articoli sono indubbiamente scritti da persona che ha profonda conoscenza delle cose nostre e di tutti gli avvenimenti della indipendenza italiana, che vengono commentati con grande simpatia.

Indubbiamente, dice l'autore, l'Italia moderna non ha dato i risultati che i suoi grandi precursori si attendevano nell'unità; ma i risultati ottenuti sono parlando così grandi e così meravigliosi da non lasciare alcun dubbio sulla profonda intuizione dell'avvenire che i patrioti italiani dimostrarono, e da giustificare i mezzi adottati per perseguire i loro ideali.

Gli articoli della Morning Post sono tanto interessanti in quanto il giornale è uno dei rigidi conservatori della tradizione, anzi si può dire che è il più conservatore di quanti si stampano in Inghilterra — il Times compreso.

La Germania nel Mediterraneo

Forse la gioia di veder venire a Roma, volente il Vaticano, il principe Alberto di Monaco ha fatto passare sotto silenzio, dalla stampa italiana, un gravissimo articolo di Victor Béralde comparso nel N. 8 della Revue de Paris, ove esaminiamo la situazione del Principato e il suo prossimo avvenire, l'autore trae questa conseguenza d'una eccezionale gravità: Monaco è destinato a divenire uno stato germanico nel Mediterraneo.

Riassumiamo: nelle ultime feste per l'inaugurazione del Museo Oceanografico erano rappresentate le quattro nazioni latine: Francia, Italia Spagna e Portogallo, e mentre nessun altro Stato era intervenuto, la Germania aveva mandato un ammiraglio. E fin qui poco male. E' noto come l'imperatore Guglielmo amò mescolarsi nei fatti altrui, e tenere lo zampino ovunque e anzi è pur noto come nel passato egli avesse deciso d'intervenire personalmente alle feste monagasche.

avessi in fronte il sogno del ladro maticolato. Si degni Vostra Scienza di osservare e vedrà s'io non sono quel galantuomo che esigo di essere creduto.

Il delegato allungò a sua volta un braccio e prese con due dita il foglio giallastro; lo spiegò contro la luce che veniva da una finestra intralata e vi mise sopra il naso e i piccoli occhi miopi, seguendo, col rigirare del capo la lettura del documento.

I poliziotti erano tutti attenti e parevano nell'espressione dei visi impazienti di vedere il loro superiore scattare, indicare la porta, ripetere l'ordine di condurre in carcere i due montanari.

(Continua)

E neanche ci turberebbe l'invio nel suo discorso dal Principe Alberto all'imperatore e Re, Ma di ben altro si tratta. Presso al Principe Alberto mancava il figlio di lui, Luigi Onorato ed è questa la confusione ufficiale della rinuncia alla successione fatta dall'erede legittimo dell'attuale Principe di Monaco. Ma il posto dell'erede era occupato dal successore designato dal Principe Alberto, da un principe tedesco, il Duca d'Urach, dai conti di Wurtemberg, figlio di Guglielmo di Wurtemberg e di Florestina, principessa di Monaco. Il duca è colonnello nell'esercito germanico, è stato nelle ultime feste ufficialmente presentato come erede al Principato, è pronto a fare di Monaco un presidio tedesco nel Mediterraneo.

A mezza strada tra Genova e Marsiglia (scrive il Berard) il presidio tedesco di Monaco potrà avere un doppio effetto contro l'Italia e contro la Francia: Guglielmo II, preoccupato dai rinnovati legami fra le nazioni latine, si prepara a funzionare da terzo incomodo.

Non è chi non veda l'eccezionale gravità di queste notizie che esigono o una pronta, decisa, definitiva smentita, o pure un intervento di tutte le nazioni mediterranee a scongiurare un così grave pericolo. Il presidio tedesco a Monaco sarebbe il fallimento dell'equilibrio nel mare latino, costituirebbe una continua minaccia all'Italia e alla Francia. Immagino per un attimo la flotta italiana impegnata nell'Adriatico e vedremo il Tirreno, Genova, Livorno, Spezia, alla mercé di una squadra tedesca che abbia la sua sicura base d'operazione a Monaco!

E' noto, d'altra parte, quanto la Germania aspiri ad uno sbocco commerciale, nei mari meridionali; e si comprenderà quale enorme forza potrebbe costituire, alle spese di Marsiglia e di Genova, l'istradamento dei commerci tedeschi sulle rive germanizzate! Se il duca d'Urach diverrà Principe di Monaco, noi vedremo ben presto la bisca internazionale mutarsi in una fortessa, in un nucleo armato minaccioso i confini nostri e della Francia. Noi speriamo che il nostro grido d'allarme sarà raccolto: oggi scaramo ancora in tempo ad intervenire efficacemente; domani sarà forse troppo tardi!

Se la diplomazia non aprirà farsi valere, se i governi si adatteranno alla politica espansionista di Guglielmo II, allora i popoli dovranno agire direttamente, gli uomini di buona volontà daranno l'opera loro per aiutare un movimento già iniziato. E' bene che lo intendano Alberto di Monaco e Guglielmo di Prussia: il popolo monegasco ha già espresso il desiderio di costituirsi in repubblica!

Carraccio.

Cronaca Provinciale

Par la costruzione del ponte sul Tagliamento

Riceviamo e pubblichiamo senza entrare in merito:

A termini dell'Avviso d'Asta pubblicato dal Comune di Trasaghis, il 30 del mese di aprile è andata all'appalto la costruzione del Ponte sul Tagliamento.

Siccome però da un giornale Friulano si era erroneamente affermato che la costruzione sarebbe stata fatta in cemento armato, dobbiamo rettificare che sarà invece fatta in pietra, dopo che furono escluse le progettate costruzioni in ferro e in cemento armato. Ora, mentre si comprende come la costruzione in ferro abbia potuto essere scartata in considerazioni dell'eccessivo costo che avrebbe importato il trasporto del materiale da località troppo lontane, non si capisce come si sia potuto rinunziare alla costruzione del cemento armato che tanti vantaggi presenta e che mediante i nuovi sistemi perfezionati, ha ormai incontrato l'approvazione dei tecnici competenti.

Nel caso attuale poi la costruzione in cemento armato avrebbe presentato, oltre i vantaggi che sempre presenta, altri vantaggi particolari dipendenti dalle esigenze degli utenti del ponte stesso. Infatti il termine di consegna del ponte avrebbe potuto ridursi a giorni 400 invece del 1200, particolare questo di massima importanza per la comodità della popolazione; inoltre si avrebbe avuto una diminuzione nel numero delle pile e quindi una luce maggiore e conseguentemente sarebbe stato minore il corpo di resistenza alla acque. Di più si sarebbe potuto mantenere la maggiore larghezza del ponte di mt. 6,20 per la parte centrale, come era dapprima previsto nel progetto,

Avventure tristi e liete

di

GIO BATA ZAMBONI

(Eroptica riservata - Riproduzione vietata).

Quattro guardie chiamate, quattro guardie che mi legarono come salami questi due mascalzoni e me li portarono via dinanzi in assisa.

Quattro guardie apparvero, affollandosi preparose sulla porta.

Gio Batta vedendole si sentì un poco sbalorda lo sdegno, ma conservò quella calma coraggiosa e forte che è la virtù degli uomini destinati alle imprese singolari.

— Sì, calmi, signor delegato — disse

senza molta differenza di spesa, potendosi col cemento armato ottenere lo scopo con una costruzione cosiddetta a mensola o a sbalzo.

Naturalmente tutti questi vantaggi si sarebbero potuti ottenere senza alcun scapito della stabilità del ponte stesso; come del resto possono rendersi testimonianza i molti ponti costruiti con tale sistema. Si sarebbe inoltre realizzata una economia di spesa.

Si è creduto opportuno rilevare questi particolari onde richiamare sull'argomento l'attenzione dei progettisti. d'altri ponti che potessero costruirsi in provincia.

Opere idrauliche in Provincia

Su proposta del ministro dei lavori pubblici, il Re ha firmato il decreto che classifica nella terza categoria le opere di difesa a sinistra del fiume Tagliamento a protezione dell'abitato e del territorio di Villa Santina.

Pordenone

5. - **Corsa ciclistica** - Per domenica 29 Maggio l'Unione ciclistica di Pordenone ha indetto una grande corsa su strada con il seguente percorso: Pordenone, Piave, Pordenone, Fontanafredda, Vigonovo, Raunana, Polcenigo, Fiaschetti, Scile, Fontanafredda e Pordenone km 55 circa, tempo massimo ore 2 1/4.

La partenza sarà data in Piazza XX settembre rimpetto all'albergo Coran alle ore 2 e mezza pm. I premi sono i seguenti: I. premio medaglia d'oro grandissima dono del soci dell'U. C. e diploma - II. medaglia d'oro grande e diploma - III. medaglia vermeil grandissima - IV. medaglia d'argento - V. medaglia d'argento.

A tutte le società che avranno maggior numero d'arrivati in tempo massimo diploma d'onore. Le iscrizioni sono di L. 2 e sei soci dell'U. C. L. 1. e si ricevono presso il segretario dell'U. C. sig. Adami Corneio, il quale può e sempre a disposizione per qualsiasi informazione in proposito.

Paluzza

4. - **I solenni funerali del dott. Telemaco Bolsi** - Ieri alle 6.45 moriva il compianto dottor Telemaco Bolsi, medico condotto del nostro Comune dopo breve e crudele malattia. Oggi seguirono le onoranze funebri, solenni per il grande concorso e per l'evidente espressione di profondo sentimento, vera attestazione di lutto paesano. Fu uno di quei funerali che non si possono descrivere, cui si assiste col cuore stretto dall'angoscia, il cui passaggio suscita fremiti di commozione, e il cui significato e ricordo rimane persone negli animi.

Così passano le figure dei buoni, preziose ed esemplari in vita, ravvivando nel suscitato compianto il culto della bontà. Il lutto è generale; tutti i negozi sono chiusi. Alle 15 o 3/4 incomincia a muoversi il corteo. Precede la croce, segue poi la scolaresca con bandiera ed insegnanti; i bambini dell'asilo e direttrice, una folla imponente di popolo, di amici; e stimatori e la banda di Priola che dalla casa del povero estinto fino al cimitero suonò maestose marcie funebri.

Al crocchio della casa canonica il corteo passò tra due file di di popolo che salutava la salma riverente e commosso. Venivano poi i sacerdoti della parrocchia Rev. Giacomo Cappellari, Parroco, Don Giovanni Fuso, Don Gio. Giacomo Solari di Treppo, Don cav. Francesco Horden di Glesius, Don Gio. Batta Bulfini di Timau e Don Paolo Valle di Prato Carnico.

Il terzetto portato dai Pompieri del paese indossanti l'alta tenuta, era seguito dai fratelli del defunto Sig. Arnaldo e Ciro, dal Sindaco Cav. Brunetti, dagli assessori cav. Corradina, Lazzara, Del Bos, Piazzotto e segretario cav. nob. Barbacetto e bandiera del Comune; i medici dott. Cominotti, dott. Moro, e dott. Bertosoli da Tolmezzo; dott. Solimani da Paularo; dott. De Prato da Villa Santina; dott. Vargola da Comogians; dott. Quaglia da Treppo Carnico; i sigg. cav. De Gilla Sindaco di Sutrì, e Geometra Dorotea Segretario, Geometri Morozzotti e Cortolazzo da Treppo e Bizzan da Arta, Marzio Bianchi Collettore Esattoriale, Brigadiere Centro dei RR. Garabiniere e brigadiere di Finanza e militi del corpo; veterinario dott. Bertocco, farmaciai Malesani e Leschiutta; prof. Lino Direttore scolastico di Sutrì; anche per il cognato dott. Del Moro di Sutrì; bandiera della Società Operaia dell'Alto But col Vice Presidente Maestro Marinis, del Tiro a Segno coi membri della Presidenza F. Brunetti e Marsiglio, poi soci dei due sodalizi, altre notabilità di paesi contermini ed un numeroso stuolo di persone tutti venuti ad attestare il cordoglio per l'imatura fine del compianto ed amato amico dott. Bolsi. Erano rappresentati il Commissario Distrettuale dott. Mossa dal Sindaco cav. Brunetti, il dott. cav. Magrin dal cav. Barbacetto; i dottori Guidati e Paladini dal dott. Vezzola, il dott. Foschini, dott. Pietro Moro, dott. Gschötti, dott. Pepe, dott. Chiussi, farmacista

Piccolini e sig. Pietro Facchini dai dott. Francesco Moro.

Seguivano le corone della Famiglia, Municipio, Amici, Famiglie Morozzotti e Bianchi, cav. Barbacetto, Ferd. Brunetti, Cristofoli, Collegli ed amici, Daniele Lazzara.

Dopo l'assoluzione della salma nella parrocchia, ha proseguito il corteo al cimitero. Qui prende per primo la parola il Sindaco cav. Brunetti per il Comune. Seguono poi il dott. L. Moro a nome della ass. Naz. dei medici condotti; il dott. cav. Cominotti per i colleghi della Carnia; il m.o Martinia per la Società Op. dell'Alto But, ed infine il sig. Rigo fornato per i lavoratori.

Terminati i discorsi, il fratello dell'estinto sig. Ciro Bolsi, venuto da Roma ove è impiegato al Ministero, pervaso da un immenso cordoglio con parola straziante ringraziò per la famiglia le Autorità del Comune, i colleghi del defunto, le rappresentanze delle Società partecipanti alle onoranze estreme e la buona popolazione tutta con preghiera che essa ricordi nelle feste visite ai suoi cari trapassati, anche il suo povero dottore ornando il suo tumulo dei fiori preziosi delle Alpi.

Dopo le commosse parole del fratello che fecero piangere tutti i presenti, il corteo si sciolse. Alla mamma sconciata ed amorosissima, all'adorata moglie, ai fratelli e congiunti, giunta da queste colonne, una sincera parola di compianto e di conforto e l'espressione del più vivo affetto.

Tolmezzo

5. **Infanzia sventurata** - Nel pomeriggio di ieri veniva ricoverata al nostro Ospedale per scottature gravi la ragazzina Clorinda Dreossi di Giusseppe da Rigoletto. Sette od otto giorni fa mentre accudiva alle domestiche faccende, avvicinatasi troppo al fuoco questo si applicò alle vesti della fanciulla. Alla grida di aiuto, accorsero i vicini che riuscirono in parte a salvarla e chiamarono il medico di Rigoletto dottor Mazzola che prestò le prime cure. Ma stante l'aggravarsi della piccola malata essa fu trasportata all'Ospedale dove il medico dott. Cecchetti si riservò la prognosi.

Sevegliano

Risarcimento. - Prima di chiudere definitivamente la lunga serie di scritti che sui giornali della Provincia si pubblicarono pro e contro il trasferimento della s. m. di Sevegliano, ci siano concesse ancora alcune rettifiche all'ultima corrispondenza del Crociato; corrispondenza che a tutti certo fece l'impressione che fosse stata scritta da qualche persona in vena di scherzare.

Fra le altre amenità citeremo le principali in essa si dice: « Si noti che nel caso nostro, in cui a favore di Sevegliano lontano persona ricchissima, istruita (grazie!) e che hanno quindi moltissime aderenze, in favore di Illegaria non vi è che uno solo (Orazio sol...) che abbia il coraggio di fronteggiarli, ecc. »

Dunque gentilissimo corrispondente, vorreste insinuare così che fu il « Dio dell'or » anziché le buone ragioni, che fecero trionfare con tanta evidenza la nostra causa? Come è possibile che in una Deputazione o relativo O. P. non vi si trovi persona onesta, ad eccezione del Consigliere del Nord? E quell'uomo solo che ci fronteggia con tanto coraggio, vi pare assunzione seria e scherzovolisima? Dove mi ficcate dunque il plotone dei signorotti Palmieri che vi tennero carnevalescamente tanto bordonis; rafforzati ultimamente da qualche tabacchino e lercio pretuncolo?

Se il C. P. è composto da persone così tanto subornabili, come va che costoro in massima parte ricchissimi perché banchieri, non credettero opportuno di allargare il cordoncino della borsa? Non sappiamo neanche da quali documenti i fatti dedotti in appoggio alla delibera 10 nov. si sono desunti. Ma se non v'è una nota immaginabile in tutto lo scritto, salvo quella che dice: (stando alle ultime scoperte geografiche, si suppone!) Strassoldo è paese sotto l'Austria.

Quelle famose memorie non furono replicatamente smentite dalle firme raccolte a nostro favore, dalle elezioni, dalle note in risposta, questa è documentatissima, dal C. P. e finalmente dalla pubblica opinione? Non diremo nulla della figura che in consiglio fece il « Consigliere del Nord » vorremmo solo domandargli se realmente - ad onta della lezione tante volte studiata e ripetuta - intendeva di sostenere gli interessi di Bazanaria, ovvero quelli di qualche azienda.

baguerosi, ingenuamente lasciatisi suggestionare da costoro e trasognati anche ad eccedere a sorpassare ogni misura, se vorremmo sì ricordassero, tornassero in se, e pensassero che meglio farebbero a non dar ascolto a questi signori; i quali non pensano affatto al loro municipio, ma bensì alle aziende commerciali non escluse la mira di colpo nell'opera benefica la nostra Cassa rurale di prestiti.

Fino all'ultimo momento i baguerosi furono ingannati. Alla vigilia del C. P. comparve infatti, timida e peritosa una lettera che nulla disse di nuovo; fece solo meglio apparire la povertà di spirito. Fortuna che vollero chiudere questa nuova sciocchezza col ripetuto pietolotto patriottico; ilca questa perregrità e galeale!!! Di tutto quanto abbiamo sopra accennato, nulla del resto di sorpresa più del fatto di leggere tra i firmatari della lettera un nome che assolutamente non ci doveva figurare. Già da tempo parecchio ci eravamo accorti del carattere di costui che era fatto saldo e tenace come... il ghiaccio ma non avremmo mai creduto che un uomo di cuore, a così breve laeso di tempo dovesse far compulsa e stringere le gambe con coloro che cercarono con tutti i mezzi di amateggiare crudelmente gli ultimi giorni di uso sventurato fratiglio.

Moggio

5. - **La riuscita Esposizione bovina** - Ieri ebbe luogo la già annunciata Esposizione bovina (veda ventale). Dicamo subito che è riuscita, completamente sia per numero e qualità di capi presentati, sia perché ha dimostrato all'evidenza come la razza bovina carnica se è alquanto deteriorata è ancora buona e migliore diverrà per l'avvenire. Varie le autorità intervenute; notiamo il cav. Rodolfi per la Deputazione provinciale, il Sindaco di Moggio Missoni, il dott. Bubba, il dott. Pepe, il dott. Trevisan ed altri. Dopo un rinfresco servito dal sig. Fuso, la Giuria procedette al suo lavoro di censura e premiazione.

Verso mezzogiorno seguì il banchetto inappuntabile sotto ogni riguardo. Alle frutta parlarono il Sindaco Missoni portando il saluto di Moggio gentile, il cav. Rodolfi portando l'adesione ed il piano della Deputazione Provinciale, il dott. Bubba che fu l'augurio di questa festa ed altri ancora, tutti impegnando al progresso zootecnico di quella regione. E che il loro augurio sia l'anno equitante della fede di questi buoni agricoltori, sia l'anno della vittoria e del successo di domani.

Bula

5. - **Ostruzionismo Comunale** - Oggi alle ore 18 doveva aver luogo l'annunciata seduta consiliare per trattare sulla decadenza da consigliere comunale di Don Angelo Guerra perché ecclesiastico con cura d'anime e le dimissioni del Sindaco. Su 18 consiglieri erano presenti soltanto 9 del riparto di Sotto; quelli dell'altro riparto credettero opportuno starene a casa.

Questo è un modo di governare che ha bisogno di commenti. Per altro - Dal tacuino di un saggio amministratore tolgono alcune massime scritte in vernacolo: « L'è mior mangia dult chel che si ha che no di chel che si sa. - Mangia dute la robe par no patia la predial. - Vendi lis chiadreis par meti in pins la fameis. »

Palmanova

5. - **Pesca di Beneficenza** - (Asper.) Ferve il lavoro per la pesca di beneficenza che avrà luogo il giorno 5 giugno p. v. promessa dall'Unione Commerciali, e' un lavoro veramente febrile, fatto con tutta cura e con l'entusiasmo che deriva dalla coscienza del bene.

Vennero già diramate istanze, circolari lettere, svegliarini a tutti coloro che possono e devono dare. I pronostici che si fanno sono ottimi. Iserbera il simpatico ed infaticabile Presidente del Comitato organizzatore ha ricevuto dal Marchese Giuciccoli un telegramma festante con il quale annunziava che la Regina Madre aveva disposto per l'erogazione di un artistico servizio in argento.

Quando le feste si iniziano sotto questi regali auspici, chi non dovrebbe sperare un esito superbo? Il nome di S. M. la Regina Madre è un simbolo e deve essere un esempio. Cittadini, avanti, avanti con quel sentimento di gentile carità, che è una delle più belle vostre tradizioni.

Il Circolo Cittadino - Questa buona associazione vuole mostrare un'altra volta la sua sintonia vitalità. La festa del gennaio ha lasciato in tutti una così cara e gradita memoria che il carissimo dottor Tami, presidente del Circolo stesso, senza preoccuparsi troppo delle risorse finanziarie dell'istituzione, ha determinato di promuovere un'altra magnifica serata artistica. Il Consiglio direttivo, intrattenuto in argomento, provvide alla nomina di una speciale Commissione avente l'incarico di organizzare la festa. Vennero nominati i sigg. Surpa e Vianelli, ed essi stanno elucubrando, non metafisicamente, per assolvere l'impegno assunto. Aspettiamo dunque le elucubrazioni produttive di belle cose.

Teatrale - Sabato 14 corrente, la compagnia diretta dal cav. Piemontese inizierà al Politeama un corso di rappresentazioni col dramma « Ferdinando di Sardanà ». Augurii di buoni affari.

Par i certificati mortuari

Ieri mattina, davanti il Pretore, ebbe luogo il processo a carico dei signori dottori Bosio e Marianini di Latissana, imputati di avere rilasciati 895 certificati mortuari attestanti la visita dei cadaveri, mentre questa non avrebbe avuto luogo. Sarebbero quindi incoarsi nel reato previsto dall'articolo 289 del C. P.

Il dibattito fu lungo per accertare se vi fosse o no falso nei certificati rilasciati dai suddetti medici. L'avv. Levi, difensore dei due Medici, sostenne con copia di valide argomentazioni, sulle conformi conclusioni del P. M., che detti i moduli in uso nel Comune di Latissana per certificati di visita, il falso non si poteva assolutamente ammettere e che, se mai, i Medici dovevano venir chiamati a rispondere di contravvenzione all'articolo 5 del regolamento di Polizia Mortuaria. Il Pretore condannava gli imputati alla multa di lire 300 col beneficio della condanna condizionale e della non iscrizione della sentenza nel casellario giudiziario.

Dopo il giudizio, un breve commento. Per quanto il fatto delle mancate visite necroscopiche sia emerso dalle prove assunte, resta nel pubblico il convincimento che la causa sia stata portata al giudizio del Pretore, non tanto per la gravità degli errori commessi dai Medici e per amore del pubblico bene, quanto invece perché si aveva sete di soddisfare animosità personali, mirando inoltre impiccolire la figura, forse troppo alta, dei due Medici. Dato ciò, si può dire con Auliste, che c'è del putrido... in Danimarca.

Enemonzo

Costruzione di un argine - Nel giorno 18 maggio p. v. alle ore 10 ant. presso l'Ufficio Municipale di Enemonzo, davanti al presidente del Consorzio, si terrà l'unico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori e provviste per la costruzione di un argine muraria sulla destra del torrente Degano a difesa dell'abitato e territorio di Esamon di Sotto.

Cividale

5. - (M. del R.) - **Potamichetta** - Rispondiamo a volta di corriere al corrispondente del Giornale di Udine in data di oggi, in ciò che riguarda una gita fatta da due signori di Cividale ai lavori in corso alla sorgente « Poiana ». E, innanzi tutto, diremo che nell'articolo del 2 corrente il Conte Giuseppe Paciani fu menzionato solo incidentalmente.

In quanto al signor Giuseppe Venier, che, del resto, dal Cividalesi è in generale riconosciuto coll'appellativo di « enciclopedico » diremo che, dato e non concesso che in detto articolo sia stato, come si dice, preso in giro, ha assolutamente torto di lamentarsi. Il signor Venier, uomo di spicchiata onestà, e nessun lo nega, ha il vizio invelatato di sentenziare - non sempre in termini benevoli - di tutto e di tutti e di distribuire pubblicamente, qualche scapaccionaccio ideale non soltanto agli indigeni, ma anche ai forestieri, che da trent'anni si trovano da queste parti e che lo hanno sempre rispettato, chiamandolo « foresteracci, toscaracci ecc. ».

Che se al ripetuto signor Venier finora non capitò ma lezione salata, e non ebbe mai noie che gli consigliassero maggior moderazione, fu solamente per un doveroso sentimento di affezione verso la sua buona, simpatica e gentile famiglia, che, a dir vero non ha bisogno di dispiacersi. Diciamo dunque, al signor Giuseppe Venier: rispettate se volete essere rispettato.

E, anche per noi e per oggi, basta.

L'inaugurazione della Ferrovia Carnica

Il programma

Villa Santina - Domenica 8 maggio avrà luogo la solenne inaugurazione della Ferrovia Carnica: stazione Carnia Tolmezzo, Villa Santina. Ecco il programma dei festeggiamenti: Ore 9.10. partenza del treno speciale Villa Santina, Tolmezzo, stazione per la Carnia a disposizione degli invitati per recarsi a ricevere le Autorità della Provincia che giungeranno alle ore 10.10. con treno speciale da Udine.

Ore 10.40 partenza dalla stazione Carnica, per Tolmezzo e Villa Santina del treno inaugurale. Ore 11.30 cerimonia inaugurale alle stazioni Villa Santina dove sarà offerto dal Comune un Vermouth d'onore agli ospiti.

Presterà servizio la Banda del 79 o Reg. Fanteria. Ore 12 Banchetto offerto dalla Società Veneta nella Sala Venier. Ore 14.30 Passeggiate alla Pineta. Ore 15.30 Partenza per Tolmezzo con treno speciale di tutti gli invitati

per un ricevimento che il Comune di Tolmezzo darà nella sala Municipale. ore 8.30 Partenza da Tolmezzo del treno speciale per la stazione Carnica e Villa Santina per il ritorno delle autorità della Provincia e della Carnia. Ore 20.30 Ritorno a Udine del treno speciale.

Alla sera in Villa Santina vi sarà un gran spettacolo pirotecnico-illuminazione-Concerto.

Il Comitato dei festeggiamenti

Il Comitato dei festeggiamenti è così composto: Marco Renier - Dott. Ernesto De Prato - Tomaso Pincher - Attilio Spallaci - Arnaldo Venier - Giovanni Santelani - Arturo Studiotto. Per l'occasione uscirà un eleganteissimo Opuscolo celebrante la Carnia e l'avvenimento delle ferrovie il quale è ricanco illustrato dall'Istituto Italiano d'Arti Grafiche di Bergamo. Questo opuscolo verrà messo in vendita a lire 2 il giorno stesso dell'inaugurazione in Villa Santina, a Tolmezzo ed in Udine presso la libreria Paolo Gambierasi.

De Setta non verrà Avevamo pubblicato ieri che all'inaugurazione della Ferrovia Carnica la quale seguirà domenica prossima sarebbe intervenuto il S. S. al LL. P. P. De Setta in rappresentanza del Ministro Sacchi. Ora invece si avverte che il Governo sarà rappresentato dal Prefetto Comm. Brunialti.

La commemorazione del "Mille" in Provincia

Tarcento, 5 - Un apposito Comitato ha decretato, per onorare Alfonso Morgantini, la seguente circolare: «Cittadini! Nel 5 Maggio l'Italia festeggia la data gloriosa della partenza da Quarto del Mille, che, sacrandone la vita alla patria, fecero risplendere l'alba radiosa dell'Unità Nazionale. « Tarcento fiera dell'Onorando Cittadino, che fu uno tra i più valorosi della Sghiera Immortale, Alfonso Morgantini, reca in ogni tributo di riconoscenza, d'affetto e d'onore, al Mille di Giuseppe Garibaldi. «Cittadini, il Comitato riunitosi per tali festeggiamenti, volendo sino da oggi, segnalare al paese dei Tarcentini il nome del chiaro Concittadino, vi inviterà con altro manifesto alle onoranze che per Lui verranno fissate nel 22 Maggio, memorando, dopo 50 anni, la vigilia d'armi, nella quale Mille Eroi si apprestavano a liberare nel dimano la Città dei Vespri dalla tirannide borbonica ».

Pordenone, 5 - La nostra Giunta Municipale ha fatto oggi affiggere il seguente manifesto: «Concittadini! Compiono oggi 50 anni dal giorno in cui un manipolo di prodi, guidati dall'Eroe dei due mondi ed infiammati dal generoso proponimento di fare un'Italia libera ed una - salvata da Quarto, e, passato di vittoria in vittoria, rovesciava la tirannide dei Borboni, ed annetteva le Due Sicilie al giovane Regno d'Italia. Questa data memoranda è sacra ad ogni cuore patriota; ed in questo giorno in cui l'Italia tutta rende omaggio alla gloriosa sghiera dei Mille, ed alla memoria del loro Duce invitto Pordenone, che ebbe la ventura di dare i natali a due militi dell'eroica falange, non sia seconda ad alcun'altra terra italiana, nel dare il proprio tributo a chi tanta parte ebbe alla rievocazione della Patria. »

La commemorazione di questa gloriosa data avrà luogo però la prima domenica di giugno festa dello statuto con un corteo che si recherà sotto la loggia Municipale a deporre una corona di fiori al Monumento di Garibaldi con lo scorporamento d'una lapide nella facciata della casa dove nacque il lottoso uo del mille, con un discorso da tenersi al Teatro Sociale da distinto oratore ecc.

3. Vito al Tagliamento, 5. - Ieri, come voi già annunciaste, seguì nella nostra città la commemorazione popolare della spedizione del Mille. Oratore fu il m.o Carlo Leoni il quale illustrò quel magnifico episodio di italico ardimento che fu la parte sua dallo sguogio di Quarto. Il maestro Leoni fu applauditissimo e ricevette le generali congratulazioni per il suo bellissimo discorso. Albergatori - Proteggete i vostri clienti dai mali di stomaco offrendo loro la BIRRA di PUNTINGAM. Fra Libri e Riviste Sommario del N. 19 della Rivista Mineraria. Necessità dei principi sociologici per la democrazia - La Marina austriaca - La campagna contro la tubercolosi negli Stati Uniti - Gli abusi del cinematografo - La rapidità dei treni - L'ambidestria - Operatori chirurgici senza anestesia - Il patrimonio di bellezza - Il bilancio francese del 1910 - La polmonite nella Colombia inglese - Il lavoro notturno nei furni - Quel che si stampa in Francia - Le acque minerali - Questioni del giorno (Rip.) - Leggendo e annotando - Recensioni - Notizie Bibliografiche - Et ab hoc et ab hoc - Rassegna settimanale della stampa.

CRONACA CITTADINA

Sul friulani del Mille

Nella fretta della composizione e stampa dell'articolo di ieri sui *Friulani del Mille di Marsina* sono fuggiti parecchi errori, che i lettori avranno da loro stessi corretto. In alcune parti del resto cancellazioni ed aggiunte non vennero eseguite. Questo è quello si rettificano in una ristampa in cui si parlerà più diffusamente dei nostri garibaldini.

L'avv. Enzo Ellero

di Pordenone, che fu del Mille, si trova a Genova dove ieri ha partecipato alla commemorazione solenne della leggendaria spedizione. Egli rappresentava anche la locale Società Veterani e Reduci.

Il baschetto del Piemontese

Ieri sera alla Torre di Londra i Piemontesi residenti ad Udine indissero un baschetto tra coraggiosi. Scopo, ravvivare i legami di solidarietà e di regionalità che l'avvincono. Furono pronunciati numerosi brindisi che tennero desta l'allegria e la cordialità per tutta la sera.

MOVIMENTO OPERAIO

Il Consiglio degli Agenti dazieri la seduta scorsa ebbe luogo una riunione del Consiglio Direttivo degli agenti dazieri. Lunga fu la discussione sull'organico e sui altri argomenti che vennero portati in discussione.

Venne deciso di riunire in seduta la prima squadra domani alle 8 pom. e la seconda domenica alle 8 ant.

Le due riunioni si terranno alla barriera di Porta A. L. Moro.

Federazione Lavoratori del libro

Questa sera si riuniranno alla Camera del lavoro i tipografi iscritti alla lega per udire alcune importanti comunicazioni del Comitato.

La riunione è stata chiesta da un gruppo di soci che dissentono da alcune deliberazioni prese nella precedente Assemblea.

All'Ufficio di Collocamento

di Udine sono richiesti per lavori nell'alto Friuli N. 50 (Cinquanta) manovali da muratore per lavori in cemento, bitume ed escavazioni; uomini sani, robusti di età dai 25 ai 40 anni. La paga è dai 35 ai 40 cent. all'ora e verrà assegnata dopo 15 giorni. Il lavoro è di 10 ore giornaliere o di 11 a volontà degli operai. Si richiede: Certificato di buona condotta, certificato penale, libretto di lavoro. Il vitto viene fatto preparare dagli stessi operai, e l'alloggio la Ditta assicura si presta a facilitarlo. Viaggio ferroviario pagato da Udine a destinazione.

Presentarsi in persona col documento all'Ufficio Collocamento in Udine, palazzo della Biblioteca.

Consiglio della Società operaia

Un'adunanza del Consiglio avrà luogo questa sera venerdì alle ore 20.30 per trattare i seguenti oggetti:

Dimissioni del Presidente e di un Direttore; Nomina del Cassiere; Nomina dei Revisori dei conti; Soci nuovi; Comunicazioni e proposte varie.

MATRIMONI

Mansutti Riccardo muratore giurava ieri fede di sposo alla filatrice Querini Ida.

Auguri.

Mentre si demolisce l'isola Cortellazzis

Un muro che crolla

Un operajo ferito

Ormai la demolizione dell'isola di case ex Cortellazzis sta per essere ultimata; non manca infatti da essere atterrato che un lato della sala Aiace, parte della casa Pelloello e l'angolo di Via Cavour. Stamane, verso le 8 e mezza, mentre alcuni operai attendevano alla demolizione, un pezzo di muro verso via Cavour, franava e travolgeva il muratore Comuzzo Pirello che vi stava sopra.

L'impressione fu terribile. Tutti credevano che l'infelice operajo travolto fosse restato sfracellato nella rovina. Invece tra il fumo che si elevava denso dalle macerie fu visto il Comuzzo sorgere in piedi da solo, come in cerca d'aiuto.

I compagni di lavoro lo trassero tosto fuori dal mucchio, pallido in viso e tremante per l'emozione provata. Era ammaccato e contuso in varie parti del corpo. Fu tosto previsto al suo trasporto all'ospedale dove il medico di guardia dott. Marzuttini gli riscontrò contusioni ed abrasioni multiple, ma di lieve entità, alla testa, al tronco ed agli arti inferiori e lo giudicò guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Intanto furono prese delle severe misure precauzionali onde evitare il ripetersi di disgrazie. Il tram è obbligato a scostare all'angolo di Via Belloni mentre i passeggeri bisogna che trascorrendo e passino a piedi all'altro tram che attende all'imbocco di via Savorgnana. Delle corde sbarrano il passaggio di via Cavour dalla Trattoria alla Cattolica fino alla libreria Gambiardi. Ma questo impedimento verrà tolto in giornata.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana. Vedi in quarta pagina

Echi dello scandalo Sanniti

Querini Traunero - "Lavoratore"
È noto come il tenutario dell'Angelina Sanniti, Giuseppe Traunero ha sporcato quella tempo fa contro il *Lavoratore Friulano* per ingiurie e diffamazioni.

Si sa ora che ieri la Camera di Consiglio ha deliberato di rinviare i responsabili davanti il tribunale di Udine.

Fiorin d'estate! O voi che il caldo raggio abbatte e sciorra di PUNTIBAM la fonte, andate, andate.

Varie di cronaca

Il movimento degli elettori — Il numero degli elettori politici nel nostro Comune, che l'anno scorso era di 6555 è quest'anno salito a 6713. Quello degli elettori amministrativi da 6857 che erano nel decorso anno a 7013 nel 1910.

Nuovo Intendente — Da ieri è giunto tra noi il nuovo Intendente di Finanza cav. Mansutti testè nominato in sostituzione del Comm. Cotte, collocato a riposo. Al nuovo funzionario proveniente da Sondrio diamo il benvenuto.

Concessione di Prestiti — Con recenti decreti la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito di Lire 11000 a favore del Comune di Udine per ampliamento di locali scolastici e Lire 27000 al Comune di Travasio per costruzione di un edificio scolastico.

Gli scolari della Scuola e Famiglia al Cinematografo « Bios » — Nel pomeriggio di mercoledì scorso gli scolari della « Scuola e famiglia » in numero di quasi quattrocento furono cortesemente invitati dal proprietario del Cinematografo « Bios » in via Aquileia ad una rappresentazione a loro uolito adatta.

I minuscoli spettatori si divertirono e si commossero alle vicende del « Piccolo Garibaldino ».

Meritano encomio i cortesi e generosi proprietari del Cinematografo che procurano ai poveri piccini tali divertimenti educativi.

Skating — Lunedì sera avrà luogo l'inaugurazione ed apertura ai soci ed al pubblico della « patinoiro » nel cortile dell'Albergo Nazionale. Questo genere ritrivo riuscirà certamente gradito.

Arresti — Ieri sera veniva arrestato alla stazione per miniera di P. S. certo Trento Domenico di 20 anni minatore.

Pure ieri, in preda ad ubriachezza molesta e ripugnante veniva arrestato certo Pochetti Giovanni da Feltrò (Belluno).

Il Pochetti è un sordo-muto A tarda ora poi la guardia dichiararono in arresto la nota prostituta Tecla Nascivera fu Luigi di 48 anni.

La morte d'una quasi centenaria — Nella bella età di 98 anni si spegneva in Via Aquileia, n. 24, la signora Teresa d'Udine, nativa di Trieste.

Fino a pochi giorni fa aveva conservato una perfetta lucidità di mente. Offerto alle Scuole professionali — Comm. Marco Volpe lire 50 per la festa del suo onomastico alle figlie del popolo; R. Luigi Pagnucolo lire 15; avv. Giuseppe Calsutti lire 5 in morte della mamma del cav. Carlo Turchiavi e lire 1 in morte di Rodolfo Schiavi; cav. Angelo Moro in morte di Schiavi Rodolfo lire 2; fam. Del Pra lire 2 in morte del sig. Bonoso di Portogruaro.

La Direzione Riconoscimentistica rende ai generosi benefattori le più esatte grazie.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE
Nozze istriane

La serata d'onore di Teob. Montico

Il basso Teobaldo Montico ha avuto ieri sera per la sua serata d'onore il saluto affettuoso ed entusiastico dei suoi concittadini.

Una folla straordinaria gremita il Teatro Sociale e gli applausi risuonarono altissimi più volte durante l'opera, nella quale il Montico sostiene con mirabile arte e con tanta intelligenza la difficile parte di Mezio.

Quando egli cantò, accompagnato al piano dal maestro Gui la sempre grande *Calunnia del Barbiero* dovette bisarrarla fra scroscianti applausi. L'agregio artista ebbe in regalo parecchi oggetti d'arte.

Il successo delle *Nozze Istriane* fu, come sempre, clamoroso: ammirabilissimi la signora Cerri-Caroli, il Fauda, l'Onodori e tutti gli altri.



F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana. Vedi in quarta pagina

NOTE E NOTIZIE

impiegato veneto e la sua amante arretrati per frode

Leggiamo sul *Secolo*: Ieri il commissario capo della squadra mobile, cav. Eula, procedeva all'arresto del trentese Domenico Barbieri e della signora Antonia Marini d'anni 28 che col Barbieri conviveva in un elegante appartamento posto al primo piano della casa N. 13 di via C. Tecca.

Il Barbieri è nativo di Bassano Veneto, e appartiene a distinta famiglia; è nipote del chirurgo primario dell'ospedale di Venezia prof. Veio e suo fratello è segretario di prefettura a Udine.

Egli da circa un anno s'era impiegato presso l'amministrazione delle Fabbriche nazionali di Liquori, in viale Porta Nuova, N. 6.

Sembra, secondo la denuncia dell'amministrazione delle Fabbriche, che il Barbieri, colla complicità della compagna sua e di altre persone tuttora ricercate, fuggendo vendite di merci a persona mai esistite, abbia potuto frodare la ditta di una somma che si aggira intorno alle settemila lire.

Il Barbieri aveva uno stipendio di 195 lire mensili, ma conduceva vita dispendiosa, giustificandosi col dire che aveva un buon assegno da casa sua, e che la Marini, a lui unita dal solo vincolo religioso, guadagnava per conto suo con uno studio di rappresentanza.

Le indagini del cav. Eula continuano amentemente, e probabilmente porteranno ad altri arresti.

Peppuccio Romano assolto

L'ex deputato Don Peppuccio Romano è stato prosciolto in sede istruttoria dal Tribunale di S. Maria Capua Vetere dalla accusa di abuso di autorità nella qualità di soprintendente della Regia Cassa dell'Annunziata di Aversa. Egli ha annunciato che querolerà i suoi accusatori.

Per la discussione della Convenzione marittima

Il *Messaggero* dice che la commissione che gli uffici nomineranno per l'esame del progetto di legge per i servizi Marittimi, presenterà la sua relazione entro una settimana e così per la seconda metà del mese si potrà cominciare la discussione.

La coda della cometa di Halley non toccherà la terra

Il padre Giuseppe Lois della Specola Vaticana scrive al *Corriere d'Italia* che recenti calcoli basati sulle più recenti osservazioni hanno stabilito che la coda della cometa di Halley, e di questa notizia il padre Lois ha dato una comunicazione alla Società Astronomica Inglese nella seduta accademica tenuta a Londra il 27 di aprile.

Questa notizia deve calmare tutti coloro che potessero aver ragioni di allarmarsi.

Città devastata da un incendio

Danni per due milioni di sterline
Il *Morning Leader* ha da Koba (Africa): La città di Acomori è devastata da un incendio. Ottomila case sono distrutte.

Trentamila persone sono prive di ricovero ed i danni sono valutati a due milioni di sterline. Sembra vi siano sedici morti e numerosissimi feriti.

Mercato dei valori

Nella Camera di Commercio 4 maggio 1910
RENTITA 5.76 0/10 netto 165.81
" 8.12 0/10 netto 106.29
" 6 0/10 71.76

AZIONI

Banca d'Italia 1481.— Ferrovie Medit. 431.—
Ferrovie Merid. 701.50 Società Veneta 217.—
OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Ponterebba 509.50
" Meridionali 369.75
" Mediterraneo 4 0/10 504.50
" Italiano 8 0/10 374.60
Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/10 506.60

CAZZELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/10 803.50
" Cassa R. Milano 4 0/10 510.60
" Cassa R. Milano 5 0/10 519.50
" Istituto Italiano, Roma 4 0/10 510.60
" Idem 4 1/2 0/10 519.50

CAMBÌ (chiunque a vista)
Francia (oro) 100.04 Pietrobur. (rubli) 267.97
Londra (sterline) 20.41 Romania (lei) 60.50
Germania (mar.) 124.01 Nuova York (dol.) 5.19
Austria (corone) 105.50 Turchia (lire tur.) 22.74

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor ERMINIO CLONFERO

Medico-Chirurgo-Dentista dell'Escole Dentaria di Parigi

Estrazioni senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucci — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a ponte.

Riouve dalle 8-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 36, 1.º p. TELEFONO 252

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco UDINE

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1903.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.º incrocio cellulare bianco-giallo africano Chinois.
Bigiallo-Oro cellulare africano.
Bigiallo speciale cellulare.

Si signori coi fratelli DE GRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per SESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA

dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris e C. - Udine

Ciclisti non dimenticate

CHE LE MIGLIORI MARCHE sono le Gritzner, Humbert, New-Hudson, Göriche, Wanderer, di cui è unico Rappresentante per la Provincia di Udine

de PUPPI Co. GUGLIELMO - Udine Mercatovacchio - Telefono 400.

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - surgrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Salsolina, ricostituenti sovranamente apprezzati e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

VOLETE LA SALUTE?

DEVEVE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 89 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Vestiti Ricamati

La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi

uno splendido Catalogo di vestiti ricamati di batista, di tela di lino, di setino, di tibat, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti.

Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno. Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il «Figurino di Parigi» ultima moda della LINGERIE PARIGIENNE e dei vestiti per bambini.

FERNET-BRANCA Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo Guardarsi dalle contraffazioni

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI M.º Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercantonavo, 3 (ex S. Giacomo UDINE

Telefono 3-78

Chi è nervoso, senza appetito, debole,

cercherà un rimedio adatto; ma quale è realmente "indicato"?

Tutti i nervini, gli alcolici, ed in genere tutti gli stimolanti possono, in date circostanze, eccitare "per breve tempo" l'attività dell'apparecchio digerente, e dare così l'illusione di un successo. Ma tanto è poi più forte la delusione. Questa via non è, dunque, la giusta.

L'organismo non deve sopportar fatiche ma, viceversa, deve essere rinvigorito, rinnovato. Ciò si può realizzare "con effetto stabile", coi rimedi naturali. "Uno fra questi è la Somatose".

La produzione del senso dell'appetito, il naturale aumento dei succhi gastrici, l'abbondante ematosi, il risparmio di lavoro allo stomaco, la migliore nutrizione, ed il graduale rinvigorimento di tutto il corpo, compresi i muscoli, sono gli effetti principali della Somatose constatati in quindici anni.

Chi dunque vuole assicurarsi la più estesa garanzia, per la radicale scomparsa del proprio stato di indebolimento,

prenda la Somatose.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapore, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice", e "Dolce".



Prof. CAMILLO BOZZOLO
DIRETTORE DELLA CLINICA MEDICA
DELLA R. UNIVERSITÀ
TORINO
VIA MEGALIA, 20 - TEL. 15-50

Preziosissimo Saponi.
Fin spesso adoperato nella mia Clinica e nella pratica privata, la Somatose quando occorre di somministrare un preparato alimentare, dopo il valore nutritivo, facilmente assimilabile e tollerabile.
E la Somatose ha sempre corrisposto alle indicazioni.
Prof. CAMILLO BOZZOLO.

TAVOLETTE DI CAPPÈ

Composte con puro Moka e zucchero della rinomata Pâtisserie Parisienne, sono utilissime per la portate solo o che amano fare la salutare bevanda stando in ufficio, in letto ecc. Ogni tazzina di caffè viene a costare 7 centesimi. Lo stesso Pasticcio è uno squisito a mangiarsi come caramello e sono inimitabili. D-mandare campione di 360 grammi con L. 1.75 in francobolli o vaglia all'unico depositario G. Felletti, viale F. Roma, 34, Milano. (Contro assegno 35 cent. in più).

Zoccoli della promista ditta Italo Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari.

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese
assumetti costruzioni nel Veneto

I CEMENTI PORTLAND naturali e artificiali

della Ditta

MARCO TORRES E C.

in VITTORIO VENETO

offrono le maggiori garanzie di resistenza nei lavori in Cemento Armato e si acquistano a prezzi minimi.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato
L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 84

SERVIZI POSTALI colorati e commerciali

per le Americhe, le Indie, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Calcutta, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO
Grandi adattamenti per ipasseggiatori - Luci elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Fleeta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari colorati
Italia, Africa, Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Marmotta, N. 9, p. 2.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94
Per corrispondenza Casella postale N. 52 - Telegrammi «Navigazione» UDINE

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non sono autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e colorati vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova», sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.



Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

esisti in IV pag. a prezzi m i

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE
L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

inventato nel 1838 dal

PROF. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 369

N.B. - Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato. Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.

CURR. PRIMVERILE

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

acceleitate o d
Acqua di Nocera-Umbra
Sergente Angello

F. BISLERI & C. - MILANO

CERCASI

tecnico di sana costituzione, serio, attivissimo, per direzione trasporti nel Veneto, con conoscenza relative di amministrazione. Stipendio mensile ed interessenza. Inutile offrirsi senza serie referenze. Scrivere B, 2097 V. Haassentzen e Vogler, Venezia

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 594 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigete cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Rosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

Ai signori Calzolari Provetta Ingegnere
uniquo lavoro di calzatura a domicilio. - Rivolgersi a MARIA CREMÈSE, Via Grasseo, vicolo Pangrasso num. 8, UDINE.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di att-stati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Rosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed ineditate - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 7.00. Trovati presso la Tipografia Editoriale ARTURO ROSETTI - UDINE. succ. Tip. Bardusco.